

**ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
DIREZIONE REGIONALE PER IL MOLISE
COORDINAMENTO ATTIVITA' TECNICO EDILIZIA**

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
E
ALLEGATO "A"
RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
QUADRO ECONOMICO**

*** * ***

**Stabile : CAMPOBASSO- Via Zurlo, 11.
Direzione Provinciale.**

**Oggetto: Realizzazione di rampa di accesso per diversamente abili a servizio dello
stabile della Direzione Provinciale INPS di Campobasso.**

*** * ***

**Il progettista
Ing. Claudio PETITTO**

V°Il responsabile del procedimento

I.N.P.S.

* * *

Capitolato speciale di appalto

INDICE

Art.

- 1.01 Oggetto, natura ed ammontare dell'appalto
- 1.02 Designazione delle opere
- 1.03 Aggiudicazione - deposito cauzionale - IVA e spese
- 1.04 Subappalto
- 1.05 Ufficio Tecnico competente dell'Istituto
- 1.06 Condizione in cui verrà eseguito il lavoro
- 1.07 Durata dei lavori - penalità per ritardata ultimazione
- 1.08 Pagamenti
- 1.09 Nuovi prezzi
- 1.10 Varianti ai lavori e forniture
- 1.11 Danni di forza maggiore
- 1.12 Revisione dei prezzi
- 1.13 Somministrazione in economia
- 1.14 Verifica di rispondenza
- 1.15 Programma dei lavori
- 1.16 Termine di compilazione del conto finale
- 1.17 Collaudo o regolare esecuzione
- 1.18 Garanzia
- 1.19 Campioni
- 1.20 Oneri a carico dell'appaltatore
- 1.21 Regolarità contributiva
- 1.22 Norme per la misurazione e valutazione dei lavori

Art. 1.01

OGGETTO, NATURA ED AMMONTARE DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l' esecuzione di lavori e forniture per la realizzazione di una rampa di accesso per diversamente abili a servizio dello stabile della Direzione Provinciale INPS di Campobasso.

L'importo lordo a base d'asta è di euro 127.367,23, IVA esclusa, di cui euro 7.298,33, IVA esclusa, per gli oneri di sicurezza.

L'esecuzione dell'appalto è disciplinata dal D.P.R. 05.10.2010 n. 207 "Regolamento", dalle norme vigenti in materia, dal presente Capitolato Speciale d'Appalto e dalle prescrizioni contenute nel bando di gara.

Art. 1.02

DESIGNAZIONE DELLE OPERE

Le opere da eseguire per l'esecuzione del presente appalto si riassumono schematicamente come di seguito:

Rimozioni e demolizioni
Opere edili
Realizzazione e posa in opera di passerella pedonale in acciaio

Importo opere principali:

Rimozioni e demolizioni	euro	10.114,08
Opere edili	euro	53.226,42
Realizzazione e posa in opera di passerella pedonale in acciaio	euro	54.163,52

I lavori e forniture saranno pagati sulla base dei prezzi di cui all' elenco prezzi allegato al netto del ribasso.

Art. 1.03

AGGIUDICAZIONE - DEPOSITO CAUZIONALE - IVA E SPESE

Il lavoro verrà aggiudicato all'offerta risultante più vantaggiosa sotto il profilo economico.

Ai sensi dell'art. 113 del D. L.vo n.163/2006 e s.m.i., la Ditta aggiudicataria è tenuta a costituire la cauzione definitiva, il cui importo è stabilito in misura pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale maggiorato, di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%, in caso di ribasso superiore al 10% e fino al 20%; in caso di ribasso superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto eccedente la predetta ultima percentuale di ribasso.

Inoltre, ai sensi dell'art. 129 del D. L.vo n.163/2006 e s.m.i., la Ditta aggiudicataria è tenuta a costituire polizza assicurativa per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi con massimale di 500.000 euro.

La costituzione delle garanzie di cui sopra dovrà avvenire entro 20 (venti) giorni dalla data di aggiudicazione.

L'imposta sul valore aggiunto, dovuta per l'appalto in oggetto, è a carico dell'appaltatore, con diritto di rivalsa nei confronti dell'Istituto.

Sono a carico dell'appaltatore aggiudicatario le spese inerenti la gara di appalto, l'aggiudicazione ed il contratto, comprese quelle di bollo e di registro.

A carico dell'appaltatore aggiudicatario sono altresì tutte le spese di bollo e di registro inerenti gli atti di gestione dell'appalto dal giorno della consegna fino a quello dell'approvazione del collaudo.

Art 1.04

SUBAPPALTO

Con riferimento alle disposizioni della legge antimafia 13.9.82 n. 646, n. e successive modificazioni, l'Istituto consente che l'appaltatore affidi l'esecuzione nella percentuale massima del 30% (trenta per cento) dell'importo della categoria prevalente a ditte specializzate con le modalità previste dall'art. 118 del D. L.vo n.163/2006 e s.m.i. e dall'art.170 del D.P.R n. 207/2010 (Regolamento), fermo restando per l'appaltatore ogni responsabilità nei confronti dell'istituto e fermo restando per l'istituto stesso la facoltà di accertare a proprio insindacabile giudizio, l'idoneità delle Ditte proposte ed a chiederne la sostituzione qualora ne accertasse la non idoneità.

Resta comunque convenuto che l'appaltatore è tenuto responsabile diretto di tutti gli obblighi nascenti dal presente contratto e che ogni rapporto, ordine disposizione o

pagamento avverrà esclusivamente fra l'istituto e l'appaltatore e che quest'ultimo terrà sempre, per patto esplicito, indenne e sollevata l'amministrazione da ogni responsabilità derivante dai rapporti tra esso stesso e le Imprese subappaltatrici.

Art. 1.05

UFFICIO TECNICO COMPETENTE DELL'ISTITUTO

Coordinamento Attività Tecnico Edilizia della Direzione Regionale INPS per il Molise - Via Zurlo, 11 - Campobasso.

Art.1.06

CONDIZIONI IN CUI VERRA' ESEGUITO IL LAVORO

Nel redigere la propria offerta la ditta dovrà tener conto delle particolarità di esecuzione dell'appalto stesso, esecuzione che dovrà avvenire nel termine inderogabile di cui al successivo art. 1.07.

Il lavoro dovrà essere svolto senza interferire sulle attività degli uffici.

L'offerta dovrà tener conto degli oneri di cui sopra per cui nessun ulteriore compenso potrà essere richiesto per i predetti oneri.

La ditta dovrà a suo carico e spese approntare lo spazio di cantiere all'aperto per il carico e scarico dei materiali.

Art.1.07

DURATA DEI LAVORI - PENALITA' PER RITARDATA ULTIMAZIONE

La durata del presente appalto sarà globalmente di 180 (centottanta) giorni naturali consecutivi a partire dalla data del verbale di consegna.

Il termine di ultimazione non potrà comunque essere protratto, fatta eccezione che per cause naturali.

Ai sensi dell'art.145 del D.P.R n. 207/2010 (Regolamento) per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini di ultimazione previsti verrà applicata la penale dell'1‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale netto.

Art. 1.08

PAGAMENTI

I pagamenti in acconto saranno effettuati a stati d' avanzamento ogni qualvolta l' importo dei lavori eseguiti raggiunge la somma di euro 40.000,00 al netto del ribasso d' asta e delle ritenute contrattuali.

Sugli importi dei lavori e forniture verrà effettuata la ritenuta dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento), per la tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori prevista all'art. 4 comma 3 del D.P.R n. 207/2010 (Regolamento), che saranno restituite alla ditta con la rata di saldo.

La rata di saldo risultante dalla definitiva liquidazione dei lavori e forniture sarà corrisposta dopo la certificazione di collaudo da parte di un tecnico dell'Istituto .

Il pagamento della rata di saldo, sarà effettuata, ai sensi dell'art. 141 del D. L.vo n.163/2006 e s.m.i., entro 90 giorni dalla data del certificato di collaudo previa presentazione di garanzia fidejussoria da parte della ditta aggiudicataria.

Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell' opera ai sensi dell' art. 1666, secondo comma, del Codice Civile.

Art. 1.09

NUOVI PREZZI

Con riferimento all'art.163 del D.P.R n. 207/2010 (Regolamento) qualora sia necessario concordare nuovi prezzi, nel verbale di concordamento dovrà essere evidenziato che i nuovi prezzi sono riferiti alla data dell'offerta.

Nel verbale dovrà essere riportato il prezzo dei materiali, apparecchiature o macchinari, sia a piè d'opera, sia in opera.

Art. 1.10

VARIANTI AI LAVORI E FORNITURE

Eventuali varianti tempestivamente ordinate ove tecnicamente possibili, prima cioè dell'esecuzione di quella parte di lavoro che dovrà essere modificata, saranno a carico dell'Appaltatore, semprechè dette varianti non comportino maggiore impiego di materiale e mano d'opera rispetto al progetto originario.

Per eventuali variazioni in aumento o in diminuzione nei limiti di un quinto dell'importo indicato nel contratto, si fa riferimento a quanto disposto dall'art. 132 del D. L.vo n.163/2006 e s.m.i.. Qualora l'Istituto, esercitando la facoltà di cui all'art. 132 delle leggi sopra citate, determini l'esecuzione di lavori eccedenti l'importo indicato nel contratto di appalto, la determinazione stessa verrà comunicata all'Appaltatore mediante ordine di servizio della Direzione dei Lavori.

La contabilizzazione delle varianti che comportino un aumento dei materiali e/o mano d'opera, sarà effettuata applicando i nuovi prezzi concordati.

Nel caso in cui sia necessario utilizzare materiali, apparecchiature o macchinari non previsti, saranno applicati i nuovi prezzi in opera concordati secondo le modalità di cui all'art. 1.09.

Art 1.11

DANNI DI FORZA MAGGIORE

Qualora si verificano danni ai lavori causati da forza maggiore questi devono essere denunciati alla D.L. entro il termine di cinque giorni da quello del verificarsi del danno.

Per l'eventuale indennizzo all'appaltatore si procederà ai sensi dell'art.166 del D.P.R n. 207/2010 (Regolamento).

Art. 1.12

REVISIONE DEI PREZZI

Ai sensi delle disposizioni di legge vigenti la revisione legale dei prezzi compete nelle condizioni e nei limiti previsti.

Art 1.13

SOMMINISTRAZIONE IN ECONOMIA

Le somministrazioni in economia la cui esecuzione è prevista per eventuali opere di natura particolare ed aggiuntive possono essere eseguite soltanto nei limiti degli ordini di volta in volta impartiti dalla Direzione dei Lavori.

I prezzi delle somministrazioni in economia sono stabiliti con le modalità seguenti:

- a) Mercedi operaie: per ogni ora o mezz'ora di lavoro delle unità lavorative (secondo quanto indicato sul libretto di lavoro, unico documento ritenuto valido ai fini del riconoscimento della qualifica della mano d'opera e che dovrà essere esibito alla Direzione dei Lavori) è accreditabile all'appaltatore l'importo unitario del costo della mano d'opera desunto dalle tabelle del Ministero dei LL.PP. - Provveditorato regionale alle OO.PP. del Molise e aumentato del 26,50%-(10%+15%) per spese generali ed utili della Ditta (su detta percentuale verrà applicato il ribasso-aumento d'asta e l'eventuale miglioramento di offerta).
- b) Materiali: sono da accreditare i prezzi elementari ricavati da bollettini ufficiali o da fatture di acquisto, con la maggiorazione del 26,50%-(10%+15%) per spese generali ed utili (su detta percentuale verrà applicato il ribasso-aumento d'asta o l'eventuale miglioramento di offerta).

La liquidazione delle somministrazioni in economia è condizionata alla presentazione di appositi buoni, giornalmente rilasciati dal Direttore dei Lavori all'Appaltatore, con l'indicazione oggettiva delle lavorazioni eseguite.

Art. 1.14

VERIFICHE DI RISPONDEZZA

La Ditta dovrà dare la propria assistenza al Direttore dei Lavori affinché quest'ultimo possa procedere alle verifiche di rispondenza necessarie nonché per tutte le verifiche occorrenti anche in sede di collaudo, ovvero per sondaggi sulle strutture di nuova esecuzione.

Art. 1.15

PROGRAMMA DEI LAVORI

Il Direttore dei Lavori potrà richiedere, qualora lo ritenga necessario, il programma dei lavori.

Art. 1.16

TERMINE PER LA COMPILAZIONE DEL CONTO FINALE

Il conto finale sarà compilato entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ultimazione dei lavori.

Art. 1.17

COLLAUDO O REGOLARE ESECUZIONE

Ai sensi dell'art. 141 del D. L.vo n.163/2006 e s.m.i., il certificato di regolare esecuzione dovrà essere emesso non oltre sei mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

Art. 1.18

GARANZIA

Per la durata di un anno a far tempo dalla data della certificazione di collaudo la Ditta garantisce l'Istituto contro i vizi ed i difetti che in qualsiasi grado, diminuissero l'uso e l'efficienza dell'opera eseguita e che non si siano precedentemente manifestati.

Per la durata sopraindicata la Ditta è obbligata a provvedere immediatamente alle riparazioni, sostituzioni di parti difettose ed a tutte quelle altre prestazioni che si rendessero necessarie per riportare l'opera medesima al grado di efficienza iniziale.

Art. 1.19

CAMPIONI

La Direzione dei lavori potrà richiedere tutti quei campioni che riterrà opportuno per una buona precisazione delle qualità e modalità di esecuzione dei lavori. L'onere di detti campioni si intende a carico della ditta.

Art. 1.20

ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Nei prezzi di cui all'elenco si intendono compresi e quindi a carico dell'appaltatore:

- a) tutte le forniture di materiali (in particolare la fornitura di energia elettrica) e tutte le lavorazioni relative per dare l'opera completamente ultimata e funzionante;
- b) le assicurazioni sociali e contro gli infortuni sul lavoro secondo le norme vigenti o che venissero emanate durante il corso dei lavori;
- c) i trasporti dei materiali e del personale, l'assistenza di specialisti sia ai trasporti che alla posa in opera, i mezzi ed i noleggi per dare l'opera compiuta e funzionante;

Sono a carico dell'appaltatore inoltre tutti gli oneri di cui al "Regolamento" e tutti quelli che consentono una più agevole esecuzione e gestione dei lavori.

Sono altresì a carico dell'appaltatore tutti gli oneri per i sopralluoghi, i rilievi e i progetti necessari per la redazione dell'offerta, nonché tutte le spese e le incombenze derivanti dagli adempimenti nei confronti delle Autorità Amministrative, Enti, Associazioni di qualsiasi genere quali uffici provinciali o regionali preposti al controllo della regolare applicazione delle norme antinfortunistiche o di regolarità di esecuzione (norme CEI, ISPEL ecc), Aziende comunali, società concessionarie ANCC, UNI, UTIF, ecc., di laboratori per prove sui materiali richiesti dalla Direzione Lavori, l'approntamento di tutte le opere provvisorie occorrenti, per garantire un agevole funzionamento degli uffici, ecc. nonché la guardia e sorveglianza sia di giorno che di notte, con il personale necessario, del cantiere e di tutti i materiali in esso esistenti e di tutte le cose dell' Istituto appaltante che saranno consegnate all' Appaltatore.

Dovrà essere indicato il nominativo di un tecnico qualificato che avrà tutte le responsabilità dell'organizzazione e del buon andamento del cantiere e che terrà tutti i rapporti di lavoro con la Direzione Lavori (anche per quanto riguarda la contabilità).

Tutte le forniture dovranno essere date complete in opera compreso ogni onere, ivi incluse anche le opere murarie occorrenti.

Art. 1.21

REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

L'Istituto si riserva la facoltà di recedere dal contratto qualora a seguito di accertamenti ispettivi, che l'Istituto stesso si riserva di eseguire nel corso di effettuazione dell'appalto, venga riscontrata la mancata osservanza degli obblighi di regolarità contributiva e del rispetto dei minimi contrattuali.

In ogni caso, qualora a carico della ditta contraente risulti, successivamente alla aggiudicazione, una situazione di non correntezza contributiva nei confronti dell'INPS, il pagamento delle rate di acconto, anche su compensi revisionali, nonché la rata di saldo e l'eventuale svincolo anticipato della ritenuta di garanzia, sono subordinate alla regolarizzazione del debito contributivo.

E' fatto salvo, comunque, in caso di mancata regolarizzazione, il diritto dell'INPS di trattenere sulle somme dovute alla ditta contraente gli importi corrispondenti ai contributi omessi e relativi accessori definitivamente accertati.

In generale si applicheranno le norme contenute negli artt. 4, 5 e 6 del D.P.R n. 207/2010 (Regolamento).

Art. 1.22

NORME PER LA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEI LAVORI

I lavori e forniture saranno contabilizzati e liquidati a misura, con le modalità previste dalle norme di contabilità dei lavori pubblici.

PASSERELLA PEDONALE

GENERALITA'

La struttura concepita per la realizzazione della passerella è molto leggera sì da essere quanto meno invasiva possibile.

Essa è stata pensata come un nastro pedonale sorretto da cavalletti in tubolare di acciaio inox incernierati alla struttura portante dell'edificio, con parapetti realizzati in vetro antisfondamento capace di resistere alle sollecitazioni previste dalla normativa vigente.

In tal modo si è cercato di minimizzare l'impatto visivo preservando l'integrità e le aperture della facciata esistente già oggetto di un pesante intervento di riammodernamento effettuato negli anni 70.

In particolare si è pensato di realizzare la struttura, nelle parti a vista, in acciaio inox, e nelle parti nascoste (struttura degli orizzontamenti) in acciaio normale nascosta da un carter in acciaio inox.

SCELTA DEI MATERIALI

La passerella pedonale sarà realizzata in carpenteria metallica, con le seguenti tipologie di materiali.

Struttura principale in profilati a doppio T tipo HEA200 e HEA100

Profilati a doppio T:

Acciaio laminato a caldo S235

Tensione caratteristica di rottura [N/mm ²]	f_{tk}	≥ 340
Tensione caratteristica di snervamento [N/mm ²]	f_{yk}	≥ 235
Allungamento [%]		≥ 24
Peso specifico [daN/m ³]		7850
Dilatazione termica [C ^{o-1}]		12x10 ⁻⁶

Unioni bullonate:

Bulloni ad alta resistenza in Acciaio – classe 8.8

Tensione caratteristica di snervamento [N/mm ²]	f_{yb}	649
Tensione caratteristica di rottura [N/mm ²]	f_{tb}	800

Cavalletti di appoggio per struttura principale e parti a vista

Profilati a T, dei giunti e lamiere :

Acciaio inossidabile laminato a caldo tipo 1.4301 (AISI 304)

Carico unitario di scostamento dalla proporzionalità dello 0.2% [N/mm ²]	$f_{y0.2\%}$	≥ 210
Tensione caratteristica di snervamento assunta [N/mm ²]	f_y	210
Tensione caratteristica di rottura [N/mm ²]	f_t	≥ 520
Allungamento [%]		≥ 45
Peso specifico [daN/m ³]		7900
Dilatazione termica [C ^{o-1}]		16x10 ⁻⁶

Unioni bullonate e tirafondi:

Bulloni in Acciaio inossidabile tipo A4, classe di resistenza 70

Carico unitario di scostamento dalla proporzionalità dello 0.2% [N/mm ²]	$f_{y0.2\%}$	≥ 450
Tensione caratteristica di snervamento assunta [N/mm ²]	f_y	450
Tensione caratteristica di rottura [N/mm ²]	f_t	≥ 700
Tensione caratteristica di rottura assunta [N/mm ²]	f_{kn}	450

Per le unioni bullonate si **prescrive il trattamento con agenti antigrippaggio.**

Unioni saldate

Tutti i profilati in acciaio inossidabile sono realizzati in piatti composti tramite taglio e saldatura laser.

Le unioni saldate sono del tipo a completa penetrazione.

Sia i profilati che le unioni saldate sono realizzate secondo le attuali normative vigenti in materia, controllate in stabilimento e certificate dalla società costruttrice.

Saldature con consumabili tipo E 25 7 2 L

Carico unitario di scostamento dalla proporzionalità dello 0.2% [N/mm ²]	$f_{y0.2\%}$	≥ 500
Tensione caratteristica di snervamento assunta [N/mm ²]	f_y	500
Tensione caratteristica di rottura [N/mm ²]	f_t	≥ 700

Le piastre di ancoraggio alle strutture in c. a. sono realizzate mediante saldatura a completa

penetrazione.

Ancoraggi alla struttura esistente

Ancoranti

Ancoranti chimici ad iniezione tipo Hilti in acciaio inossidabile tipo A4 (vedi calcolo piastre di ancoraggio).

Malta cementizia

Malta cementizia premiscelata espansiva per ancoraggi di precisione di spessori centimetrati mediante collaggio tipo Basf Emaco S55.

Fondazioni

Per la struttura esistente in c.a., dalle risultanze degli elaborati strutturali originari, si assumono le seguenti tipologie di materiali con le relative caratteristiche di resistenza, da utilizzare nel calcolo degli ancoranti:

Calcestruzzo classe C20/25

Resistenza caratteristica cilindrica a compressione [N/mm ²]	f_{ck}	20
Resistenza di calcolo a compressione [N/mm ²]	f_{cd}	11

Per le strutture in c.a. delle fondazioni e pali si assumono le seguenti tipologie di materiali con le relative caratteristiche di resistenza:

Calcestruzzo classe C20/25

Resistenza caratteristica cilindrica a compressione [N/mm ²]	f_{ck}	20
Resistenza di calcolo a compressione [N/mm ²]	f_{cd}	11

Acciaio in barre ad aderenza migliorata B450C

Resistenza di calcolo [N/mm ²]	f_{yd}	390
Tensione caratteristica di snervamento [N/mm ²]	f_{yk}	≥ 450
Tensione caratteristica di rottura [daN/cm ²]	f_{tk}	≥ 540
Allungamento a rottura [%]	A_k	≥ 7,5

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

Somma stanziata del progetto	
Importo lavori a misura	€ 123.504,02
Importo lavori a corpo	
Importo lavori in economia (non soggetti a ribasso/aumento)	
Importo totale lavori	€123.504,02
Oneri della sicurezza diretti	€ 3.435,12
Oneri della sicurezza aggiuntivi	€3.863,21
Importo soggetto a ribasso/aumento	€120.068,90
Totale oneri diretti	
Totale oneri specifici	€ 3.863,21
Importo a base di gara	€127.367,23
Somme a disposizione	
I.V.A. 4%	€ 5.094,69
Totale Somme a disposizione	€5.094,69
Importo totale del progetto	€132.461,92